

Malpensa Express, “risultati modesti e ai danni dei pendolari. Solo metà dei passeggeri va in aeroporto”

Publicato: Giovedì 20 Febbraio 2025



Nel 2024 sono stati 5,3 milioni i passeggeri che hanno utilizzato il Malpensa Express di Trenord, il 12,8% in più rispetto al 2023. Lo ha reso noto, in un comunicato, la compagnia ferroviaria.

«Vista così, sembrerebbe una grande notizia. E' bene sapere però che, nonostante ciò, **la vita del Malpensa Express non è né idilliaca, né a bassi costi**» dice **Dario Balotta per Europa Verde**.

«Basti pensare che i 5,3 milioni di passeggeri rappresentano meno di un terzo dei posti offerti in un anno, che ammontano a 17,1 milioni. Una percentuale nettamente più bassa di altri aeroporti europei che, a differenza del Malpensa Express, non sono sussidiati da contributi pubblici. **Il treno è presentato come treno”a mercato”, per quanto concerne le tariffe, 13 euro a corsa, contro i 5,20 euro** che si pagano per gli stessi 49 km effettuati su un qualsiasi altro tragitto lombardo. Così non è. Per la sua gestione si utilizzano macchinisti e capi treno spesso a scapito dei treni locali. Infatti il contratto di servizio con Trenord prevede dei sussidi per questo treno».

Altro elemento che viene richiamato è l'analisi dei passeggeri per destinazione: «Trenord non dice che almeno la metà dei passeggeri non sono point-to-point (cioè passeggeri che prendono o hanno preso l'aereo), bensì pendolari che si servono del treno per le stazioni intermedie (*nella foto: la stazione Busto Nord*). I passeggeri, per poter utilizzare questo treno, sono **costretti ad acquistare un biglietto di prima classe**. Uno dei tanti costosi pasticci a cui ci ha abituati Trenord» conclude Balotta. «Non solo

ritardi, soppressioni di treni ,ma anche poca trasparenza nella comunicazione istituzionale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it